

VOX

Bimestrale
del Gruppo
del Pd
in Consiglio
regionale
della Lombardia

La Voce del Pd



Supplemento al numero 1 - Gennaio 2008

SPECIALE VARESE

APPELLO AL VOTO PER DOMENICA 27 GENNAIO



**PARTECIPA
ALLA COSTITUZIONE
DEL PD
NEL TUO COMUNE**

Cara elettrici, caro elettore, anche grazie al tuo voto nelle primarie del 14 ottobre 2007 è stato possibile fondare in Italia il Partito Democratico. Dopo la costituzione delle Assemblee nazionale e regionale, si passa ora alla formazione dei Circoli territoriali, effettivo strumento della partecipazione democratica in quanto rappresentano il riferimento comunale o regionale più vicino ai cittadini. Saranno quindi il luogo dove sarà svolta una attiva politica di proposta ed informazione sui temi locali e di respiro regionale e nazionale.

I Circoli cittadini saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno informarsi o dare il proprio contributo concreto alla vita politica territoriale.

Il Pd è il partito della democrazia partecipata: nella nostra provincia verranno pertanto istituiti 78 Circoli territoriali, perché siano azzerate le distanze tra partito e cittadini, tutti abbiano la possibilità di esprimere le proprie opinioni, porre domande, avere a disposizione strumenti di informazione aggiornati. Ciascun Circolo sarà guidato da un Coordinamento, sempre composto al 50%

da donne e al 50% da uomini.

Ogni Coordinamento designerà in seguito il proprio Portavoce.

Anche per la elezione dei cittadini che faranno parte dei Coordinamenti territoriali verrà utilizzato lo strumento delle primarie.

Pertanto Domenica 27 gennaio 2008, dalle ore 8.30 alle ore 14.00 in ciascuno dei seggi designati (e di cui trovi l'elenco all'interno) si svolgeranno le Assemblee di Circolo, un momento di incontro, dibattito, confronto, durante le quali verrà dato l'avvio alle operazioni di voto e, successivamente, alla proclamazione degli eletti.

A ciascun elettore verrà, poi, consegnato l'At-testato di fondatore/fondatrice del Pd, come riconoscimento per essere stato protagonista di una grande sfida per il cambiamento del Paese. Potranno candidarsi per essere eletti nei Coordinamenti tutti coloro che prenderanno parte alle Assemblee di Circolo del 27 gennaio.

Sono ammesse le autocandidature, deponendo i propri dati presso l'Ufficio organizzativo provinciale (Varese, Viale Monte Rosa, 26, tel.0332/286754), pres-

so il proprio Circolo territoriale di riferimento o direttamente all'ufficio di segreteria dell'Assemblea di Circolo la mattina del 27 gennaio, entro 30 minuti dall'apertura dell'Assemblea.

Verranno formate due liste di candidati, una di donne e una di uomini e ogni elettore dovrà esprimere due preferenze: una per ciascuna delle due liste.

Le primarie del 27 gennaio offrono a tutti la possibilità di essere direttamente partecipi alla vita politica del proprio territorio e sono quindi un momento molto importante e una grande occasione per contare sulla decisione presa per il tuo Comune e per la Provincia di Varese.

Nell'invitarti a partecipare, ti ricordo, inoltre, che tutte le attività, le proposte e le riflessioni relative a questa significativa fase di costruzione del Partito possono essere lette sul sito www.partitodemocraticovarese.it a cui puoi inviare anche i tuoi contributi.

Per qualsiasi informazione è, inoltre, possibile contattare i referenti locali oppure le due sedi provinciali del PD: Varese, Viale Monte Rosa 26 (0332/286754) o Viale Milano 19 (0332/286362).

STEFANO TOSI
COORDINATORE
PROVINCIALE

Il Pd analizzato da un esperto della politica varesina

L'ora della "democrazia decidente"

Sono passati tre mesi dalla grande mobilitazione elettorale del 14 ottobre ed è come se fossero passati degli anni. Quel giorno avevo sostenuto Enrico Letta. Mi convinceva per l'immagine moderna e lo sguardo rivolto al futuro e all'Europa, oltre che per la stessa radice culturale.

Non avevo votato Veltroni, pur stimandolo come persona, per vari motivi. Mi appariva troppo propenso a piacere a tutti e a dire di sì a cose diverse e contraddittorie. Troppo Sindaco di Roma. Soprattutto la sua politica costituzionale era molto distante dalle mie idee. Era stato sostenitore del "Sindaco d'Italia", il progetto dell'elezione diretta del Capo del Governo, attuato in Europa soltanto da Israele e ripudiato dopo una brevissima esperienza. Ed io ho sempre considerato la politica costituzionale il cuore del progetto di un partito politico.

In questi tre mesi Veltroni ha dissolto molta della mia diffidenza dicendo dei sì (alla sicurezza) e dei no (ai taxisti), per esempio. Ma in modo particolare perseguendo la "democrazia decidente" non più sul piano dell'elezione diretta del premier, ma di regole elettorali che premiano le coalizioni omogenee capaci di governare e in particolare i partiti più grandi.

Quando Veltroni afferma che il sistema francese sarebbe il migliore, ma purtroppo oggi non raccoglie i consensi sufficienti, offre una suggestione importante e insieme dà la misura di un realismo costruttivo. Si è spinto troppo in là, come dice qualcuno nel Pd? Ma perché abbiamo portato tre milioni e mezzo di cittadini alle urne se non per conferire al vincitore una leadership forte da far valere nel partito e nella società? No, non mi sento di condividere questa critica. Abbiamo scelto una strada, dobbiamo percorrerla fino in fondo. Semmai Veltroni dovrebbe essere spronato a concludere le cose che inizia in modo da poterlo giudicare sui risultati concreti. Che potranno venire soltanto se non sarà un leader forte solo in apparenza.

Tra le perplessità che mi restano c'è quella sulla forma strutturale che, sotto la sua guida, prenderà il Partito democratico. Veltroni non ha ancora dimostrato di credere nell'organizzazione federale che invece può essere un fattore decisivo di modernizzazione politica e di responsabilizzazione delle classi dirigenti.

Quanto è lontano il 14 ottobre! Se si rivoltasse oggi gli schieramenti sarebbero probabilmente diversi. Le carte si stanno rimescolando profondamente. In cuor mio era ciò che avevo sperato subito dopo il Congresso unitario di Milano. Sarebbe stato un errore cristallizzare il 14 ottobre con le sue alleanze privilegiate, i suoi antagonismi preconetti, i rischi impliciti di vecchie correnti tradizionali.

Quando la fase di voto a livello locale, purtroppo molto burocratica, sarà finalmente terminata, Veltroni avrà la responsabilità di assumere l'iniziativa politica per non permettere che il partito resti ingessato in attesa dei "mitici" congressi. Se questo accadrà saremo travolti dal pessimismo e non ci sarà più un esame di riparazione.

GIUSEPPE ADAMOLI
WWW.ADAMOLIGIUSEPPE.IT

COMUNE E SEGGIO

ALBIZZATE
(con Sobiate Arno)
da definire

ANGERA
(con Ranco)
da definire

ARCISATE
sede Acli, via Manzoni

ARSAGO SEPRIO
da definire

AZZATE
(con Brunello)
sala Fontana del Municipio, via Castellani

BARASSO
(con Comerio, Luvinate)
circolo Barasso, via Matteotti 4

BESNATE
ex circolo, via Matteotti 7

BESOZZO
(con Sangiano)
sala mostre del Comune, via Mazzini/via Da Amicis

BIANDRONNO
ex scuole elementari, via Rodari

BISUSCHIO
da definire

BREBBIA
da definire

BRENTA
(con Casalzuigno)
atrio Comune Brenta, via Cerini 2

BUGUGGIATE
circolo familiare, via Mazzini

BUSTO ARSIZIO
villa Tovaglieri, via Volta 11

CAIRATE
sala comunale, piazza I Maggio, Bolladello

CANTELLO
Sala Comunale, via Medici

CARDANO AL CAMPO
Sala Sandro Pertini, via Verdi

CARNAGO
Sala Polifunzionale presso

Circolo via Vittorio Veneto 9

CARONNO PERTUSELLA
da definire

CARONNO VARESINO
sede Spi, piazza Mazzini

CASALE LITTA
(con Mornago)
da definire

CASCIAGO
ex biblioteca, Comune

CASORATE SEMPIONE
Sala civica, c/o edificio polivalente (casa Simonetta), via De Amicis 3

CASSANO MAGNAGO
sala Mandelli, sede Pd, via Matteotti 37

CASTELLANZA
centro civico (ex biblioteca), piazza Soldini

CASTIGLIONE OLONA
(con Gornate Olona)
Sala comunale, c/o palazzina Centro civico "Il Circolane", via Manzoni

CASTRONNO
(con Lozza)
sala polivalente comunale, piazza del Municipio 1

CAVARIA CON PREMEZZO
sala civica ex Municipio, via Ronchetti

CISLAGO
sede ex Margherita, via 4 Novembre 175

CITTIGLIO
da definire

COCQUIO TREVISAGO
da definire

CUASSO MONTE
da definire

CUNARDO
(con Bedero Valcuvia, Ferrera di Varese, Marzio, Valganna, Masciugo Primo)
sala civica, via Roma 18

CUVEGLIO
(con Brinzio, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cuvio, Duno, Rancio Valcuvia)
sede civica Berti, presso Comune, piazza Comune

DAVERIO
(con Galliate Lombardo, Crosio della Valle)
circolo, via Piave

FAGNANO OLONA
aula magna scuola media, piazza Alfredo Di Dio

FERNO
centro S. Martino, via Mazzini

GALLARATE
sala ex scuderie Martignoni, via Venegoni 1

GAVIRATE
(con Bardello)
Sala consiliare, via De Ambrosis

GAZZADA SCHIANO
(con Morazzone)
da definire

GEMONIO
(con Azzio e Orino)
centro sociale polivalente, via Curti

GERENZANO
auditorium Verdi, via Manzoni

GERMIGNAGA
sede Pro Loco, vicolo del Torchio

GORLA MINORE
sala della Consulta, presso villa Durini, sede del Comune sopra Anagrafe

GORLA MAGGIORE
Sala ex videoteca, Palazzo comunale, Piazza Martiri della Libertà

GRANTOLA
(con Brissago Valtravaglia, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia)
casa Barozzi, via Gandini

INARZO
(con Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia)
Circolo Cabeste, via Patrioti

INDUNO OLONA
Biblioteca comunale, via Piffaretti

ISPRA
biblioteca comunale, piazza Locatelli

JERAGO CON ORAGO
da definire

LAVENA PONTE TRESA
(con Cremona)
da definire

LAVENO MOMBELLO
sala civica, Piazza Italia

LONATE CEPPINO
(con Castelseprio)
da definire

LONATE POZZOLO
(con Vizzola Ticino)
sede Pd, via Vittorio Veneto 28

LUINO
(con Dumenza, Agra, Curiglia Monte Viasco)
palazzo Verbania, piano terra, via Dante

MACCAGNO
(con Pino Lago Maggiore, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca)
saletta a fianco Pro Loco, via Garibaldi 1

MALNATE
sala consiliare, via De Mhor

MARCHIROLO
(con Cugliate Fabiasco, Cadedgiano Viconago)
da definire

MARNATE
da definire

MERCALLO
(con Comabbio, Osmate)
centro polivalente, via Bandoni

MONVALLE
(con Caravate, Leggiano)
sede Biblioteca, via Mendozza 7

OGGIONA S. STEFANO
sala consiliare, via Bonacalza

OLGIATE OLONA
sala, via Luigia Greppi 34

ORIGGIO
sede Spi, via Dante 105

PORTO CERESIO
(con Besano, Brusimpiano)
da definire

PORTOVALTRAVAGLIA
(con Brezzo di Bedero, Castelvecchiana)
da definire

SAMARATE
circolo Samarate, piazza Italia 26

SARONNO
sede Cooperativa popolare saronnese, via Pietro Micca 15

SESTO CALENDE
(con Golasecca)
sala consiliare, piazza Mazzini

SOLBIATE OLONA
da definire

SOMMA LOMBARDO
gazebo piazza V. Veneto (di fronte Municipio), in caso di pioggia Fondazione Casolo

SUMIRAGO
Ex Asilo Infantile di Quinzano S. Pietro, via Asilo Pozzi, ora sede Gruppo Alpini

TAINO
sede Pd, via Oreste Pajetta 13

TRADATE
sala consiliare, piazza Mazzini

TRAVEDONA MONATE
(con Malgesso, Bregano, Cadrezzate)
da definire

UBOLDO
aula polifunzionale, via per Origgio, angolo via San Martino

VARANO BORGHI
(con Ternate)
Sala Comunale ex Società Mutuo Soccorso viale Vittorio Veneto 1

VARESE
Sezioni 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-30-58-59-60: Sala traduttori e interpreti, via Cavour

Sezioni 26-28-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84: centro di Avigno, via Oriani

Sezioni 36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-85: sala La Piramide, piazza Di Salvo

Sezioni 14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-27-29-31-32-33-34-35: sala Grassi, cooperativa Belforte, viale Belforte 175

VEDANO OLONA
palazzina civica, via Sirtori

VENEGONO INFERIORE
municipio, via Maucri

VENEGONO SUPERIORE
sala consiliare, piazza Maucri

VERGIATE
sede Pd, via Cavallotti 8/A

VIGGIU'
(con Clivio, Saltrio)
da definire

DOMENICA 27 GENNAIO 2008 dalle ore 8.30 alle ore 14

Si vota per eleggere i delegati alle Assemblee dei Circoli

PERCHE' SI VOTA?

Il 27 gennaio si svolgeranno le Assemblee di Circolo, alle quali possono partecipare tutti i cittadini che si riconoscono nel Partito democratico. Ai votanti sarà consegnata una scheda per l'elezione dei componenti del Coordinamento di Circolo. Potranno esprimere due preferenze, una per un uomo e una per una donna.

CHI PUO' VOTARE?

Tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto 16 anni e i cittadini

extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno.

DOVE SI PUO' VOTARE?

Oltre all'elenco di seggi sopra pubblicato, per gli indirizzi ancora mancanti è possibile chiederli direttamente alla sede del Pd, in viale Monte Rosa, tel. 0332/286754, e alla sede di via Milano, tel. 0332/286362, oppure ci si può collegare al sito www.partitodemocraticovarese.it o www.varesenews.it cliccando sull'apposito banner. Verranno dati pubblicità e informazioni anche

attraverso gli organi di stampa.

QUANDO SI VOTA?

Il 27 gennaio, dalle 8.30 alle 14. Le candidature per alla carica di delegato possono essere presentate entro e non oltre l'apertura dei seggi.

I FONDATORI DEL PARTITO DEMOCRATICO

Saranno consegnati ai votanti i Certificati di "Fondatore del Partito Democratico" e sarà richiesto un contributo minimo di 2 euro, importo richiesto dal partito nazionale. Chi non

ha partecipato alle primarie del 14 ottobre 2007 e desidera ricevere l'attestato di fondatore del Pd dovrà richiederlo preventivamente telefonando ai numeri 0332/286754 e 0332/286362.

CHE DOCUMENTI SERVONO PER VOTARE?

La carta d'identità e la tessera elettorale. I cittadini extra comunitari dovranno esibire anche il permesso di soggiorno. Coloro che hanno compiuto 16 anni nell'anno 2007 esibiranno solo la carta di identità.